



**CLUB ALPINO ITALIANO**

Sezione di Sesto San Giovanni

via Giardini, 8 - tel. 02-2426875 e-mail:caisesto@tiscali.it www.caisestosg.it

## Alpinismo Giovanile

*Notiziario:*

**Aprile 2022**



### **Domenica 10 Aprile**

Aprile dolce dormire!

Invece no. Puntiamo le sveglie e prepariamoci a camminare.

Andiamo in Val Codera!!

Purtroppo non abbiamo potuto affrontare il Monte Rosa perché il ghiacciaio, a causa delle scarse nevicate invernali, presenta dei crepacci superabili solamente in estate, quando vengono montate le strutture di sicurezza.

Nel frattempo godiamoci questa escursione, molto interessante quanto impegnativa. Affronteremo un discreto dislivello, gradini...

Insomma... ci divertiremo!!

# COSA VEDREMO

**È una magnifica valle alpina preservata nel suo aspetto originario grazie all'assenza di strade carrozzabili e di auto:**

**eden della provincia di Sondrio**

In provincia di Sondrio, a meno di due ore da Milano, c'è una valle incantata che ha preservato tutta la sua straordinaria bellezza grazie all'assenza di strade e, di conseguenza, di auto: stiamo parlando della **Val Codera**, laterale della Valchiavenna, raggiungibile con due ore di cammino tra precipizi e aspri passaggi lungo una mulattiera di montagna.

Leggenda vuole che, dopo la Creazione, a Dio rimanessero ancora un bel pò di pietre: le sparse a caso e così nacque questa valle il cui nome deriva proprio da “cotaria”, “cote”, ovvero masso.



Priva di strade carrozzabili e di automobili, la valle appartata è uno scrigno di natura alpina, lontano dalla frenesia della vita quotidiana, dal traffico, dallo smog e dai mille rumori assordanti delle città.

Qui, tra il silenzio dei boschi, si ritrova il contatto con sé stessi e **la quiete è garantita**: sono sei gli abitanti in totale, più una ventina che, durante la bella stagione, riaprono la casa di famiglia.



Ideale per chi desidera immergersi in uno scenario vocato al relax, la Val Codera è inoltre paradiso per gli escursionisti, i trekker e i biker:

sono numerosi i sentieri per escursioni mozzafiato a partire da quello che porta alla **frazione la Cola** dove donarsi una vista incredibile sul Lago di Como e sul Lago di Mezzola.

Inoltre, in valle si svolge la prima tappa (e una buona parte della seconda) del noto **Sentiero Roma**, classica e impegnativa Alta Via delle Alpi che collega il Rifugio Gianetti, il Rifugio Bonacossa, il Ponti e l'Omio:

la prima tappa parte da Mezzoalpiano fino ad arrivare al Rifugio Brasca.



## **CODERA**

### **Il “paese che non c’è”**

Difficile immaginare che in una vallata “aspra e selvaggia” (come la definì Leonardo da Vinci nel codice Atlantico) possa sorgere un paese abitato. E invece è proprio così, la Val Codera ospita una piccola e tenace comunità che vive qui tutto l’anno, in un ambiente incontaminato e ricco di atmosfere e valori rimasti intatti.

Per raggiungere l’abitato a piedi vi sono due possibilità: la prima è seguire il ripido sentiero a gradoni con tornanti che si stacca dal parcheggio delle auto della località di Mezzoalpiano ( che è il percorso che affronteremo con i nostri ragazzi ) e che, prima di giungere a Codera, attraversa

Avedée, mentre la seconda è il noto e suggestivo **sentiero del Tracciolino**, scavato nella roccia seguendo il tracciato dell'antica ferrovia che collegava la Val Codera e la Val dei Ratti, pianeggiante e ideale da percorrere in bici.

Il paese esiste ed è vivo eccome: la vecchia scuola è stata trasformata nella **Locanda e Osteria Alpina** che offre agli ospiti alloggio, buona cucina locale e anche la connessione internet, e non manca un museo, il **Museo della Val Codera**, dove scoprire la cultura, le attività del territorio e quanto qui sia da sempre “sacro” il castagno, “l'albero del pane” del tempo che fu.

Passeggiando tra le viuzze acciottolate del borgo, tra scalinate e ballatoi, lo sguardo si sofferma poi sulle case in sasso, il famoso granito di Sanfedelino, e sulla **Chiesa di San Giovanni Battista**, ampliata nel corso del Seicento, con il maestoso campanile staccato dal corpo dell'edificio.



# OSTERIA ALPINA DI CODERA

L'Osteria Alpina, storica e accogliente struttura, è un rifugio situato a 850 metri di altezza nel cuore della **Val Codera**.

Il rifugio si trova nel suggestivo **borgo di Codera**, l'Osteria, aperta tutto l'anno, dispone di un'ampia sala da pranzo, scaldata da un bel camino nei mesi freddi e di una saletta adiacente più "intima", aperta nei giorni di maggior affluenza o disponibile, su richiesta, per altre attività. All'esterno, i tavoli ombreggiati sotto la pergola invitano alla sosta ed offrono un bello scorcio sul paese e sulla valle. Il rifugio dispone di camere riscaldate, acqua calda, doccia, possibilità di connessione internet su richiesta.

L'atmosfera familiare unita alla cortesia e disponibilità dei gestori concilia una pausa ristoratrice e renderà senz'altro piacevole il soggiorno!

**L'Osteria Alpina** è gestita dalla **Cooperativa Antica Cotaria**, costituita il 30 marzo 2017 con l'intento di sviluppare il turismo eco sostenibile attraverso la realizzazione e l'esercizio di attività turistiche ed alberghiere.



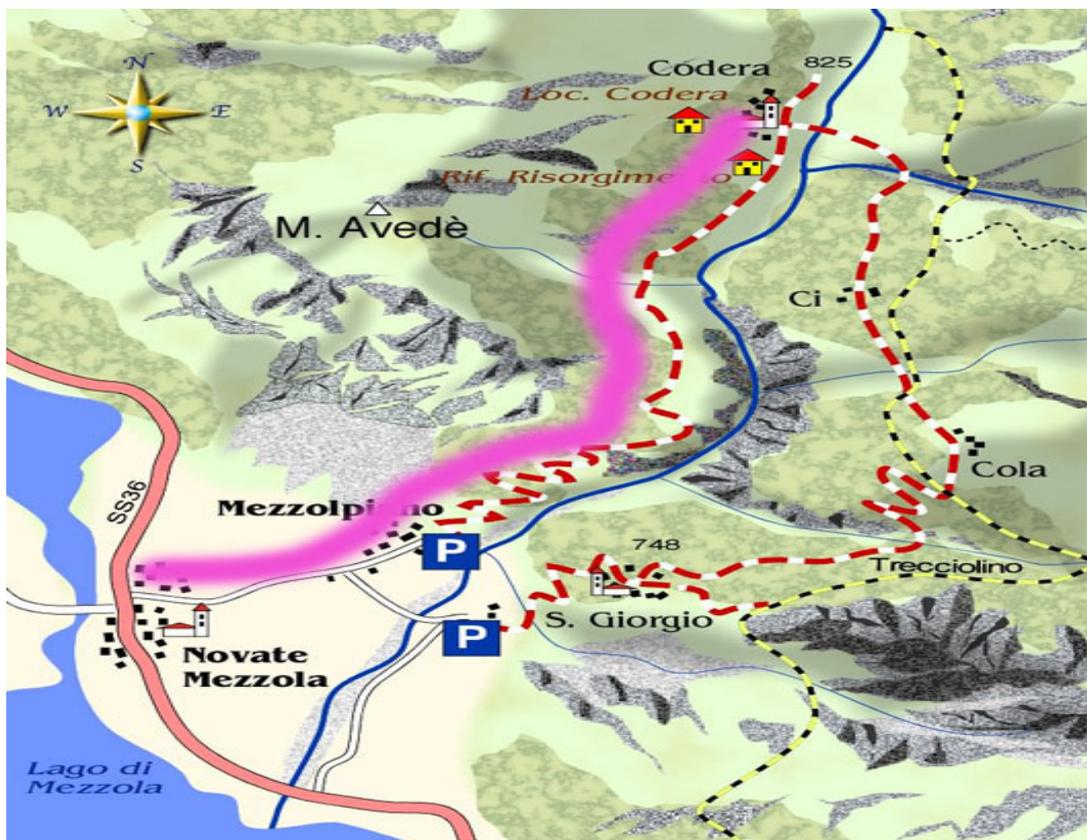
# CURIOSANDO

Il Museo Storico Etnografico Naturalistico della Val Codera, istituito nel 1982 su iniziativa dell'Associazione **Amici della Val Codera ONLUS**, e riconosciuto dalla Regione Lombardia come Raccolta Museale, documenta, come singolare ecomuseo, la particolarità dell'ambiente naturale e della vicenda umana della Val Codera, unica valle lombarda priva di accesso stradale, ma abitata in permanenza, attraverso sezioni espositive dislocate in più sedi nei due antichi borghi di Codera e di San Giorgio, raggiungibili solo a piedi.

A Codera, al piano terra della Casa di Valle ed in due attigui antichi edifici del borgo, sono ospitate le sezioni dedicate a: casa (con arredi, attrezzi e suppellettili tradizionali), lavorazione delle fibre tessili (telai), allevamento e caseificio, civiltà del castagno (pianta che per secoli ha sfamato le genti alpine), alla vecchia scuola ed all'artigianato, e la sezione mineralogica con le preziose specie che si rinvencono in valle (acquamarina, granato). A San Giorgio una tipica casa in pietra raccoglie una sezione storica con le vicende locali della Guerra dei Trent'anni, un ambiente con vecchi ricordi anche fotografici della vita del borgo ed una sezione con attrezzature e fotografie sull'estrazione e la lavorazione del granito Sanfedelino, che per secoli ha caratterizzato la vita dei valligiani, che si completa con la ricostruzione all'aperto dell'ambiente di lavoro dei "picapreda" (scalpellini).



# IL PERCORSO



## APPUNTI DI VIAGGIO

DOMENICA 10 APRILE

- Ritrovo ore **7:40** presso la stazione F.S. di Sesto
- Partenza da Sesto F.S: ore **8:07**
- Ritorno previsto stazione F.S. di Sesto: ore **19:52**
- Pranzo al sacco
- Costo dell'escursione : **13 Euro**

Raccomandiamo di portare i soldi contati.

**Questa escursione è prevista per i soli tesserati!!  
Riteniamo che per le nostre escursioni siano molto importanti  
l'abbigliamento e l'attrezzatura.**

**Consigliamo caldamente scarponcini da trekking, zaino  
capiente, borraccia, abbigliamento "a cipolla" per affrontare i  
dislivelli di temperatura e mantella in caso di pioggia.**

**Le iscrizioni ritenute valide saranno solo quelle ricevute  
via mail a [caiesto@tiscali.it](mailto:caiesto@tiscali.it).**

**Nella mail bisogna indicare  
Nome e Cognome del partecipante  
e Nome e Cognome del genitore.**

**TERMINE ULTIMO PER LE ISCRIZIONI**

**Giovedì 7 Aprile  
ENTRO LE ORE 12.00**

**Eventuali cancellazioni vanno comunicate  
entro **Sabato 9 ore 12:00.****

**Dopo tale data il CAI AG si riserva la facoltà  
di addebitare l'intero importo dell'uscita.**

**Per info:**

Andrea 3334269534

Gian Piero 3479321029

Giorgio 3388352326